



**DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO
NON GENERALE. SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Visto l'art 9-duodecies del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "regolamento";

Vista la delibera 27 marzo 2019, n. 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare l'art. 19;

9/

Visto, in particolare, l'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 14;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

Vista la deliberazione 23 luglio 2014, n. 29, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia medesima;

Vista la deliberazione 25 marzo 2015, n. 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area I e, in particolare, l'art. 20 del CCNL per il personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell’Agenzia;

Visto l’Allegato n. 3 all’Accordo sottoscritto dall’Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Visto l’avviso 8 luglio 2019, prot. n. HR/78070/P, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, per il conferimento, del posto di funzione dirigenziale di livello non generale, di cui all’art. 17, comma 2, lett. a), del regolamento;

Ritenuto che il candidato dott. Loredano Giorni, dirigente della Regione Piemonte, risulta essere in possesso dei requisiti richiesti con l’avviso sopra citato nonché di tutte le caratteristiche professionali richieste per il proficuo svolgimento dell’incarico in questione;

Rilevato, in particolare, che il dott. Loredano Giorni può vantare una complessiva pluriennale esperienza dirigenziale in tema di politiche del farmaco, dell’innovazione e appropriatezza, nonché in materia di gestione delle procedure di definizione del prezzo e della rimborsabilità dei medicinali, anche in considerazione della pregressa esperienza professionale maturata dallo stesso dirigente nel complessivo ambito sanitario, sia presso l’amministrazione di provenienza, sia in occasione degli innumerevoli incarichi espletati presso il Ministero della salute e presso l’Agenzia italiana del farmaco;

Considerato, altresì, che in relazione agli elementi curriculari valutati, la candidatura del dott. Loredano Giorni, rispetto alle altre, ivi comprese quelle presentate dai dirigenti di ruolo dell’Agenzia italiana del farmaco, risulta più in linea con il profilo professionale richiesto per la gestione proficua delle materie rientranti nella competenza della struttura e degli uffici ad essa afferenti;

Tenuto conto, inoltre, delle valutazioni della *performance* ottenute dal dirigente nel triennio precedente presso l’amministrazione di provenienza;

Ritenuto, pertanto, di conferire, ai sensi dell’art. 19, comma 5**bis** del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato, l’incarico del Settore HTA ed economia del farmaco al dott. Loredano Giorni – dirigente del settore assistenza farmaceutica integrativa e protesica della Regione Piemonte;

Rilevato il rispetto del limite percentuale di cui all’art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato;

Visto l’art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 24, nonché delle circolari n. 6/2014 e n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di conferimento incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già collocati in quiescenza o prossimi a pensione;

Vista la nota 22 ottobre 2019, n. prot. 0391444, con la quale la Giunta della Regione Toscana ha comunicato il formale nulla osta al comando del dirigente regionale Dott. Loredano Giorni, per ricoprire l’incarico del Settore HTA ed economia del farmaco presso l’Agenzia, ai

sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per il periodo di un anno a far data dal 28 ottobre 2019 fino al 27 ottobre 2020;

Vista la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa dal dott. Loredano Giorni, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato;

DETERMINA

ART. 1

(Oggetto)

1. Al dott. Loredano Giorni, Dirigente della Regione Toscana, nato a Lucignano (AR) il 12 novembre 1953, c.f. GRNLDN53S12E718C, di seguito denominato "dirigente", è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico, collocato nella fascia retributiva B, di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco, di cui 17, comma 2, lett. a), del regolamento dell'Agenzia.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco, nello svolgimento dell'incarico, svolge le seguenti funzioni:

- adozione di procedure di valutazione di Health Technology Assessment (HTA) dei medicinali condivise e trasparenti;
 - gestione delle procedure di definizione del prezzo e della rimborsabilità dei medicinali, anche attraverso l'ausilio di sistemi informatizzati, a garanzia di efficienza delle procedure stesse;
 - produzione e pubblicazione degli atti amministrativi dei medicinali rimborsati dal SSN ed agli HTA report;
 - raccordo con gli altri uffici dell'Area coinvolti nell'attività istruttoria delle procedure di definizione del prezzo e della rimborsabilità dei medicinali;
 - attività di implementazione dell'istruttoria tecnico-scientifica ed economica nell'ambito del gruppo di supporto HTA;
 - revisione periodica delle Note AIFA;
- check tecnico e amministrativo dei dossier di richiesta del prezzo e della rimborsabilità dei medicinali.

2. Il dirigente persegue gli obiettivi connessi alle competenze del Settore HTA ed economia ed economia del farmaco, come indicate dall'art. 7, comma 2, lett. a), del regolamento.

3. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni del Settore HTA ed economia del farmaco. Ai sensi del comma 1-*quater*, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

4. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa, e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4

del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

5. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165 del 2001, la facoltà del Direttore dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 28 ottobre 2019 fino al 30 novembre 2020, data di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dott. Loredano Giorni, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché della normativa in materia di conferimento incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già collocati in quiescenza o prossimi a pensione, citata in premessa. In ogni caso, l'incarico cessa alla scadenza del comando del dirigente, salvo rinnovo del comando medesimo.

ART. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 5

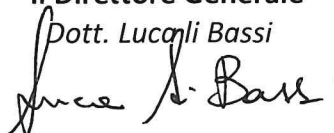
(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area I della dirigenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma, 23/10/2019

Il Direttore Generale

Dott. Lucio Bassi


9